

IL LIBRO

Le idee di Osterholm consigliere di Biden contro le pandemie

APPENA ELETTO, il neo presidente Usa Joe Biden ha creato una task-force anti Covid-19. Nel gruppo c'è anche l'epidemiologo Michael Thomas Osterholm, direttore del Center for Infectious Disease Research and Policy dell'Università del Minnesota che, nel 2017, con lo scrittore Mark Olshaker, pubblicò un libro che anticipava (come successe a *Spillover* di David Quammen) il tema della pandemia: *Il peggior nemico. Come vincere la battaglia contro malattie infettive ed epidemie*. Già bestseller in patria, ora esce in Italia (Aboca, pp. 408, euro 22), con una premessa dedicata al Covid-19. Osterholm suggerisce un'agenda della crisi: nove consigli a governi e agenzie di salute pubblica per scongiurare una pandemia. La priorità, dice, è investire in ricerca

di base, con finanziamenti pubblici e privati. Da anni, per esempio, si attende un vaccino influenzale "universale" (quelli annuali, non sempre efficacissimi, sono preparati sulla previsione del ceppo virale in circolazione) che potrebbe metterci al riparo da un'influenza come la spagnola (cento milioni di morti nel 1918-1919) che prima o poi, dicono gli esperti, potrebbe arrivare. Stesso discorso vale per malattie infettive come Ebola, Mers, Sars. Se gli sforzi per creare un vaccino per la Sars non fossero stati abbandonati appena svaniti i focolai, dice Osterholm, forse oggi saremo più avanti nell'eradicazione del Covid-19: entrambe le malattie sono causate da un coronavirus e in tutti e due i casi il virus è arrivato dai pipistrelli. Perciò è auspicabile un approccio integrato allo studio delle infezioni umane e animali, da considerarsi come un continuum sul piano di rischi, prevenzione, controllo. Istituire un'organizzazione internazionale per la lotta alla resistenza antibiotica e lanciare un'alleanza globale contro le malattie veicolate dalle zanzare *Aedes* sono altre priorità per un futuro libero da pandemie. (Martina Saporiti)



La copertina di *Il peggior nemico* (Aboca), di Michael Osterholm e Mark Olshaker

